



■ Sopra, il progetto di piazza Garibaldi: il cantiere purtroppo porta disagi anche ai pedoni (tch)

tista scelta per questo progetto oppure la realizzerà un'azienda? Non doveva essere un'opera d'arte? Alle opposizioni dico: dove siete stati sino ad oggi? Avete saputo solo far buttar via soldi al Comune per chiedere un referendum impossibile...».

Intanto, oltre agli inevitabili disagi per la viabilità, il cantiere mette in difficoltà anche i pedoni. La chiusura dell'acces-

so alla piazza da via Ariberto non ha certo giovato, dato che, così come è successo con la chiusura di via Dante e via Volta, le indicazioni non sono affatto chiare. Tra via Archinto e via Ariberto c'è solo un cartello a pennarello, che molti non vedono. Così, in tanti tirano dritto, arrivano alla recinzione del cantiere, si accorgono che non è possibile passare, inveiscono,

ritornano sui propri passi e fanno il giro da via Archinto.

E se qualcuno ha sete, per il momento, non può trovare ristoro neanche alla fontana. Questione di tempo: quando la piazza sarà finita (la scadenza è fissata per il 31 gennaio), non ci sarà più bisogno di seguire percorsi pedonali alternativi. E, vista la stagione invernale, neanche di dissetarsi.

RA CITTA' nturino

oni su riviste
rga diffusione.
banda acqui-
sto veicoli in-
di prendeva i
da sostituire a
etture che non
ere «piazzate»,
testate ai com-
da criminale,
strutte ed in-
ell'assicurazio-

rtava nelle ta-
parecchi soldi,
nigliaia di eu-

«Canturium» fa festa con Galliano ricordando i Rigola e Terragni

CANTÙ. (gr) Sulla prima pagina del numero 8 campeggia il logo dei mille anni di Galliano. Anche «Canturium», il trimestrale di storia, arte e ambiente del Canturino e della Brianza partecipa alla festa della Basilica romanica.

L'introduzione alla rivista è opera del sindaco **Tiziana Sala**, presidente del Comitato Galliano 2007. Una sorta di editoriale dedicata alla chiesa in cima alle colline.

Le ambizioni sono tante: ad esempio, c'è l'augurio che Galliano possa essere riconosciuta come «*patrimonio culturale dell'umanità*. La speranza del Comitato è che con il con-

vegno inaugurale di sabato 1 e domenica 2 luglio inizi una stagione di rinnovato interesse di Cantù verso il suo patrimonio storico-artistico di cui il complesso romanico di Galliano è certamente il più prezioso».

Per il resto, la rivista si concentra sul tema «arti, mestieri»: al centro degli articoli, fra i numerosi argomenti, vi è la fonderia artistica dei fratelli Rigola, gli organisti di San Paolo dal diciassettesimo al ventesimo secolo, gli intagliatori. Di particolare interesse si segnalano i retroscena sulla scuola elementare di via Andina a Cantù, opera di Attilio Terragni.